

COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO ZONA VII

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: RIEQUILIBRIO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ART. 193 T.U. 267/2000-

N° 13

DEL 12/10/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **DODICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **15.50** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

				Fatto l'appello nominale risultano	
				PRESENTE	ASSENTE
1	RINALDI	Carmine	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
2	BELLIZZI	Marcello		X	<input type="checkbox"/>
3	BUZZI	Pierluigi		<input type="checkbox"/>	X
4	CARDONE	Graziella		<input type="checkbox"/>	X
5	DE NICOLA	Angelo		<input type="checkbox"/>	X
6	DE SANTIS	Domenico		X	<input type="checkbox"/>
7	FORNARA	Andrea		X	<input type="checkbox"/>
8	FORNARI	Felice		X	<input type="checkbox"/>
9	GALLINA	Giovanni		<input type="checkbox"/>	X
10	GATTI	Gianfranco		<input type="checkbox"/>	X
11	GIAMPIETRI	Walter		<input type="checkbox"/>	X
12	GIULI	Luigi		X	<input type="checkbox"/>
13	LAURETI	Marcello		X	<input type="checkbox"/>
14	MOZZETTI	Sergio		<input type="checkbox"/>	X
15	PONZANI	Antonio		X	<input type="checkbox"/>
16	SALINI	Manuel		<input type="checkbox"/>	X
17	STAZI	Aldo		X	<input type="checkbox"/>
18	TROIANI	Daniilo		X	<input type="checkbox"/>
19	VALENTE	Paolo		X	<input type="checkbox"/>
20	VULPIANI	Giuseppe		X	<input type="checkbox"/>

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE, ING. CARMINE RINALDI** visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: RIEQUILIBRIO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2011 - ART. 193 T.U. 267/2000 -**

IL PRESIDENTE RINALDI relaziona la proposta riferendo in particolare che le entrate previste non sono ad oggi ancora del tutto certe, in quanto ci si attende l'erogazione di ulteriori € 45.000,00 da parte della Regione per spese di funzionamento. Se a novembre non verrà accertata questa risorsa in sede di assestamento definitivo dovranno essere adottati provvedimenti del caso;

IL CONSIGLIERE GIULI si rammarica per la situazione in cui versano le comunità montane che, venuto meno l'aiuto dello stato, sono oggi appese alle incertezze della regione. Si spera che la regione capisca che questi enti hanno una funzione importante e non si dica che siano un costo perché basta vedere i numeri del documento contabile per rendersene conto. Spera si vada in futuro in controtendenza;

IL CONSIGLIERE BELLIZZI si meraviglia che quanto promesso dall'Ass. Cangemi in occasione dell'ultimo incontro cui ha partecipato insieme ai sindaci della provincia, non si sia verificato. Sentendo le voci relative ai tagli, si preoccupano che siano tagliate anche voci indispensabili come Assicurazioni, Irap, Posta ecc. Teme che entro fine anno il problema non si risolva né che saranno adottate le iniziative di riordino che sono state promesse. Auspica che la regione tenga conto del ruolo associativo che potranno svolgere in questa nuova fase di riorganizzazione generale dell'assetto degli enti locali. Se la regione a problemi di cassa deve fare delle scelte: bloccare i nuovi finanziamenti e saldare i debiti pregressi;

IL CONSIGLIERE PONZANI rileva polemicamente nei confronti dei colleghi consiglieri che, se la regione non ha mantenuto nessuno degli impegni assunti, "anche nel contesto di questa comunità locale, ci sono i furbi". Cita ad esempio il comune di Borgorose, che non è rivierasco, e non avrebbe diritto di partecipare alla ripartizione del fondo BIM. Nè è d'accordo che tutti i comuni debbano partecipare alle spese per il mantenimento dell'ente, mentre alcuni beneficiano di somme a suo dire ingenti;

IL CONSIGLIERE VALENTE si lamenta che questa comunità montana, che oggi ha ridefinito la propria compagine amministrativa, non si stia impegnando veramente per anticipare le sorti del territorio. Invita pertanto a ragionare sulle funzioni associate e ad approfittare di questa risorsa che è la C.M. per fare qualcosa, per utilizzare al meglio le risorse umane e professionali presenti. Propone di organizzare un tavolo di lavoro nell'ambito del Consiglio per formulare proposte alla regione in merito alla riorganizzazione delle funzioni associate dei comuni;

IL PRESIDENTE RINALDI replica a quanto detto dal consigliere VALENTE precisando che se iniziative in tal senso non sono state ancora prese è solo per una questione di tempi: quando l'Ass. Cangemi ha incontrato i sindaci e i presidenti, a luglio, non era stata ancora varata la legge finanziaria di agosto e settembre, quindi si erano prospettate ipotesi diverse per le comunità montane. Oggi con i nuovi provvedimenti del governo, ritiene che neanche i consiglieri regionali siano ancora in grado di dare nuovi indirizzi, né tantomeno, da parte nostra è ancora chiaro il quadro complessivo entro il quale ci si potrà muovere, né aiuta l'ambiente politico che su questi temi si è fin qui mosso. Ad esempio cita la proposta di legge del gruppo radicale, di soppressione delle COMUNITÀ MONTANE, dove si prevede addirittura di conferire alcune funzioni alle province, che sono oggi anch'esse oggetto probabile soppressione. In sostanza, sul tema delle gestioni associate, occorre capire come potranno essere gestiti con modalità omogenee i servizi dei sette comuni del ns. territorio, dal momento che rientrano in tre tipologie diverse: comuni sopra i 3000 abitanti, sopra i 100' e fino a 3000, e sotto i 1000. Respinge pertanto "l'insinuazione" del

consigliere Valente di essere rimasti a guardare, annunciando tra l'altro l'incontro in programma per l'indomani con l'Ass. Cangemi;

IL CONSIGLIERE BELLIZZI circa la proposta di soppressione, ricorda che, oltre a quella dei radicali ce ne furono altre, anche della lista Polverini. Invita il presidente a sollecitare l'Ass. Cangemi a garantire alle comunità Montane il necessario per vivere e nel frattempo, ma con tempi più lunghi, "facciano la riforma degli enti locali"; ricorda infine che "due anni fa siamo stati l'unica COMUNITÀ MONTANA che ha presentato un documento alla regione dove si analizzava la situazione e si proponeva un contributo sul tema del riordino delle COMUNITÀ MONTANE";

IL CONSIGLIERE VALENTE ribadisce quanto già detto in ordine all'utilità di incontrarsi per elaborare proposte o idee o quanto meno per valutare la possibilità dei servizi associati;

IL CONSIGLIERE GIULI concorda con il consigliere valente sull'utilità di un simposio aperto a tutti o un gruppo di lavoro interno;

IL PRESIDENTE RINALDI, dichiara chiusa la discussione pone ai voti la proposta di deliberazione allegata al presente atto:

Votanti:	12
Favorevoli:	09
Astenuti:	3 (Valente, Troiani e Fornari)
Contrari:	//

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "RIEQUILIBRIO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - ART. 193 T.U. 267/2000";
2. Con separata votazione, il Consiglio delibera il conferimento dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011- ART. 193 D.L.VO 267/2000.

Il Responsabile del servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilanci

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e, comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generale di bilancio o, in caso di accertamento negativo adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, in ordine agli adempimenti prescritti,

riferisce:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

- La realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso;

2) EQUILIBRI DI BILANCIO

- La gestione dei Residui evidenzia un andamento equilibrato;
- Il Rendiconto della gestione 2010 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 8 agosto 2011, presenta un avanzo di amministrazione di euro 93.131,53
- Da un esame delle operazioni contabili e amministrative emerge che allo stato attuale, non è pervenuta alcuna indicazione Regionale circa il contributo che quest'ultima reperisce in fase di assestamento di Bilancio Regionale e destina alle Comunità Montane nella fase del riequilibrio del Bilancio. Ciò comporta che questo Ente, è necessariamente costretto ad apportare dei tagli in Entrata e in

Uscita , se, pur solo prudenziali, con la finalità dell'equilibrio contabile delle risorse e degli interventi, riservandosi le eventuali iniziative successive all'assestamento definitivo del bilancio. In Sede previsionale è stato previsto il contributo storico 243.000,00 oltre la percentuale di aumento rapportata ai 6.000.000,00 di euro previsti nella manovra di assestamento Regionale;

- dalla analisi della gestione di competenza relativa al Bilancio 2011 è emerso che le altre entrate, nel loro complesso, alla data odierna, rispettano quanto previsto nel Bilancio di previsione, quindi si presume permettano il raggiungimento delle previsioni medesime;
e' tuttavia necessario, a garanzia dell'equilibrio contabile , effettuare le variazioni che seguono per effetto della mancata comunicazione del contributo Regionale:

RISORSE

RISORSA	DENOMINAZIONE	IMPORTO
dim. risorsa 1020 100/1	contributo regionale spese di funzionamento	€ 129.979,66
dim.risorsa1020 110/1	contr. 10%L.9/99 art.34	€ 17.874,81
dim. risorsa 1020 140	contrib.Regionale incendi boschivi	€ 20.000,00
MINORE ENTRATA		€ 167.854,47
increm. risorsa 2010 900/2	progetto "Cicolandia 2011"	€ 4.536,00
increm. risorsa 1050 165/1	piano di zona serv.sociali L.328/2000 ann.2010	€ 363.136,00
MAGGIORE ENTRATA		367.672,00

A fronte della minore entrata si propone di ridurre le spese previste come di seguito:

INTERVENTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
dim. Int. 1 01 01 03/2	spese per organi collegiali - indennità pres. Amministr.	€ 1.000,00
dim. Int. 1 01 01 03/3	spese per organi collegiali - rimb.spese Amministr.	€ 1.500,00
dim. Int. 1 01 02 02/2	acquisti beni di consumo	€ 612,00
dim. Int. 1 01 02 03/6	corsi formazione personale dipendente	€ 1.620,00
dim. Int. 1 01 02 03/5	oneri per le assicurazioni	€ 700,00
dim. Int. 1 01 02 03/8	spese per missioni personale dipendente	€ 2.220,00
dim. Int. 1 01 02 05/2	trasferimenti allo stato per diritti di segreteria	€ 300,00
dim. Int. 1 01 03 03/3	spese postali, utenze telefonia e energia elettrica	€ 11.000,00
dim. Int. 1 01 03 05/1	quote associative Uncem nazionale	€ 4.287,00
dim. Int. 1 01 03 05/2	quote associative Uncem Lazio	€ 775,00
dim. Int. 1 01 03 05/3	adesione Gal	€ 2.000,00
dim. Int. 1 01 03 07/1	imposte e tasse	€ 4.000,00
dim. Int. 1 01 03 07/2	Irap	€ 6.808,94
dim. Int. 1 01 04 03/2	prestazioni professionali	€ 1.200,00
dim. Int. 1 01 05 01/1	personale I.s.u. settore economico-finanziario- integr.	€ 3.400,00
dim. Int. 1 01 05 01/2	personale I.s.u. sett. economico-finanz. - rimb.spese	€ 200,00
dim. Int. 1 04 04 01/1	antincendio - personale	€ 10.000,00
dim. Int. 1 04 04 02/1	antincendio - acquisto beni di consumo	€ 5.000,00
dim. Int. 1 04 04 03/2	antincendio - spese per servizi	€ 5.000,00
dim. Int. 1 05 01 01/6	Inail personale I.s.u.	€ 3.000,00
dim. Int. 1 05 01 02/4	gestione progetto ambiente	€ 1.100,00
dim. Int. 1 05 01 03/5	utenze immobili e carburante riscaldamento sede	€ 9.000,00
MINORE SPESA		€ 74.722,94
increm. Int. 1 05 01 03/3	gestione progetto "Cicolandia 2011"	€ 4.536,00
istitut. Int. 1 05 C2 03/24	piano di zona serv.sociali L.328/2000 ann.2010	€ 363.136,00
MAGGIORE SPESA		€ 367.672,00

e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione anno 2010 a completamento del riequilibrio oggetto della presente come segue:

A fronte della minore entrata	€ 167.854,47
Avanzo di Amministrazione	€ 93.131,53
riduzione spesa	€ 74.722,94
totale	€ 0,00

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO.

- L'attento esame complessivo della situazione debitoria, così come evidenziata nella relazione previsionale e programmatica, rappresenta situazioni di contenzioso che hanno prodotto a carico della Comunità Montana , Provvedimenti giudiziali sfavorevoli , che non sono tuttavia debiti fuori bilancio.

VISTI:

Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;

Il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 2 del 8 agosto 2011;

Il vigente regolamento di contabilità;

Lo statuto dell'Ente;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa

Di dare atto che:

- dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione fatta salva la variazione di cui sopra;
- Dall'analisi effettuata della situazione finanziaria della gestione dei residui, non emergono situazioni che alterino gli equilibri generali;
- Che non risultano , ad oggi, esistenti debiti fuori bilancio.

Fiumata li 10 ottobre 2011

Il responsabile del servizio finanziario

**SETTIMA COMUNITA' MONTANA
"SALTO CICOLANO"**

Oggetto: Parere sulla proposta riequilibrio bilancio
di previsione anno 2011.

VII COMUNITA' MONTANA
SALTO-CICOLANO

Prot. N. 2210 del 12-10-2011

Ufficio _____

Il sottoscritto Dott. Silvano D'Angelo, revisore dei conti presso la settima Comunità montana "Salto Cicolano", ricevuta la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la verifica degli equilibri del bilancio di previsione anno 2011 di cui all'art.193 del D.Lgs n.267/2000, verificato la conformità dello stato di attuazione dei programmi a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione.

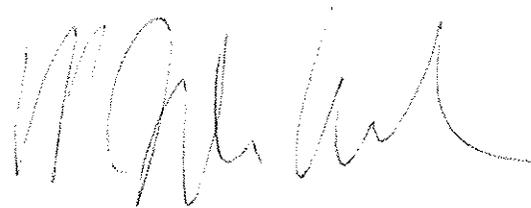
Considerato che la gestione dei residui presenta un'andamento equilibrato e che ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio si rendono comunque necessarie delle variazioni così come evidenziate nella suddetta proposta di deliberazione, preso atto di una preoccupante situazione di contenzioso giudiziario dovuto a provvedimenti sfavorevoli non ancora divenuti debiti fuori bilancio, tutto ciò considerato si rilascia parere

FAVOREVOLE

All'adozione del provvedimento in esame.

Rieti 11/10/2011

(Dott. Silvano D'Angelo)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

Silvia Ridolfi

IL PRESIDENTE
ING. CARMINE RINALDI

Carmine Rinaldi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

il Responsabile del procedimento

Il Resp. del Settore Amm.vo
D.ssa Silvia Ridolfi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Mirella DE ANGELIS

Mirella De Angelis

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 27 OTT. 2011 al 10 NOV. 2011 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

Silvia Ridolfi

Li 27 OTT. 2011

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° _____ del _____ . La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 12.10.2011 .

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)
 in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Li, 27 OTT. 2011

IL SEGRETARIO

Silvia Ridolfi

Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria
(art. 17, comma 34)
 per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO
f.to _____

